



COMUNE DI CASTELLANETA
Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno 2014

n. 1364

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20 NOV 2014 N. 2120

e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi fino al

30 NOV 2014

~~20 NOV 2014~~

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

IV AREA
DETERMINAZIONE

N° 46 del 23/06/2014

**OGGETTO: Procedure di VAS di competenza del Comune di Castellaneta.
Affidamento di attività di supporto all'ufficio preposto.**

In data 23/06/2014 nella Residenza Municipale;

IL RESPONSABILE DELLA IV AREA
Arch. Aldo Caforio

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale N° 31 del 28/01/2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 41 del 29/11/2013, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 – 2015;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale N° 04 del 16/01/2013, esecutiva per legge, è stato approvato il nuovo Regolamento di Contabilità;
- **VISTO** l'art. 163, comma 3, del TUEL approvato con il D.Lgs. N° 267/00, in base al quale, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato, sino a tale termine, gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento,

spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato;

• **VISTI:**

- il Decreto del 19 dicembre 2013 del Ministro dell'Interno, che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014;
- il Decreto del 13/02/2014 del Ministro dell'Interno, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministro dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014;

Premesso, altresì, che:

- Con l'art. 10 della Legge n. 4/2014 la Regione Puglia ha modificato l'art. 4, c. 3 della legge N° 44/2012 stabilendo che *"ai Comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, N° 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra;*
- E' necessario dar corso alle istanze che pervengono presso questo Ente, tanto al fine di consentire che lo sviluppo del territorio comunale avvenga in ossequio ai principi che informano il procedimento amministrativo e nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- Le procedure di VAS costituiscono un passaggio importante da effettuarsi nell'approvazione degli strumenti di pianificazione che interessano il territorio comunale, al fine di minimizzare l'impatto ambientale e territoriale di insediamenti;

Considerato che:

- Per dar corso alle relative pratiche occorre effettuare, fra l'altro, l'individuazione degli enti da coinvolgere, nonché un'istruttoria delle istanze pervenute unitamente all'implementazione di una procedura amministrativa;
- Per dare attuazione a quanto sopra, tenuto conto della carenza di personale di cui soffre questo Ente e degli attuali carichi di lavoro che non consentono di affidare l'attività di che trattasi a dipendenti di questa Amministrazione, si rende necessario far ricorso a qualificati soggetti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- A tale scopo, viste le professionalità presenti all'interno della Commissione Paesaggistica di questo Ente, nominata con determinazione dirigenziale N° 14 del 18/02/2014, ed in particolare visto il curriculum dell'Ing. Emiliano Morrone, componente di tale commissione, è stato individuato il succitato tecnico per l'affidamento delle attività di supporto all'ufficio in materia di VAS, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, N° 163 e dell'art. 25, comma 2, del regolamento comunale per i lavori, servizi e forniture da eseguire in economia,

approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N°57 del 30/12/2009, essendo l'onorario previsto per l'espletamento dell'incarico non superiore ad €. 20.000,00;

- Il compenso da corrispondere all'ing. Emiliano Morrone, è stato determinato in €300,00 (euro trecento/00) a pratica, spese comprese;
- I rapporti professionali sono regolarizzati sulla base dello schema di disciplinare, allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

Ritenuto, pertanto, di affidare l'incarico del servizio di che trattasi all'ing. **Emiliano Morrone** per l'onorario di €. 300,00 a pratica, spese comprese, cui si farà fronte con fondi comunali, mediante impegni di spesa assunti di volta in volta in relazione al numero di procedure di VAS da espletare;

Visti

- il D. Lgs. 12 aprile 2006, N° 163;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, N° 207;
- la L.R. N° 13/2001 e ss.mm.e ii.;
- il regolamento comunale per i lavori, servizi e forniture da eseguire in economia, approvato con deliberazione di C.C. N° 57 del 30 dicembre 2009;
- il regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- lo statuto comunale e il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, N° 267;

Visto il decreto sindacale N° 120 del 31.12.2013 di nomina del sottoscritto a Responsabile della IV Area;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono per integralmente trascritte,

- 1) di dare atto che per dar corso ai procedimenti di VAS occorre effettuare, fra l'altro, l'individuazione degli enti da coinvolgere, nonché un'istruttoria delle istanze pervenute unitamente all'implementazione di una procedura amministrativa, e, tenuto conto della carenza di personale di cui soffre questo Ente e degli attuali carichi di lavoro che non consentono di affidare l'attività di che trattasi a dipendenti di questa Amministrazione, occorre far ricorso a qualificati soggetti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- 2) di affidare l'incarico, per lo svolgimento delle attività di supporto all'ufficio preposto in materia di VAS, all'Ing. Emiliano Morrone, componente della Commissione Locale per il Paesaggio, in quanto in possesso dei requisiti soggettivi richiesti e di adeguato curriculum professionale, in forza di quanto stabilito dall'art. 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, N° 163, e dall'art. 25, comma 2, del regolamento comunale per i lavori, servizi e forniture da eseguire in economia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale N°57 del 30/12/2009, essendo l'onorario non superiore ad € 20.000,00;
- 3) di approvare lo schema di disciplinare regolante il rapporto professionale tra

l'Amministrazione comunale ed il tecnico incaricato, recante i patti, le condizioni e le modalità connesse allo svolgimento delle prestazioni affidate, che viene allegato al presente, atto per farne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

- 4) di stabilire in €. 300,00 (trecento/00) a pratica, spese comprese, l'onorario spettante all'Ing. Emiliano Morrone, cui **si farà fronte con fondi comunali, mediante impegni di spesa assunti di volta in volta in relazione al numero di procedure di VAS da espletare.**

CITTA' DI CASTELLANETA

(Provincia di Taranto)

IV^ AREA

Il Responsabile

Schema di disciplinare per il conferimento dell'incarico "Procedure di VAS di competenza del Comune di Castellaneta. Affidamento di attività supporto all'ufficio preposto"

L'anno duemilaquattordici, il giorno _____, del mese di _____, presso l'ufficio del Responsabile IV^ Area dell'Amministrazione Comunale di Castellaneta, premesso che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, si stabiliva di affidare all'ing. Emiliano Morrone, l'incarico relativo alle attività in oggetto emarginate e si approvava lo schema del presente disciplinare,

tra

l'Amministrazione comunale di Castellaneta (P. Iva: 80012250736), nel prosieguo indicata "Amministrazione", con sede legale in piazza Principe di Napoli, legalmente rappresentato, ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dall'arch. Aldo Caforio, nato a Sava (TA) il 01 Agosto 1953, ed ivi residente alla via Macallè, 77, nella qualità di Responsabile della IV^ Area, che dichiara di intervenire, in questo atto, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della medesima Amministrazione,

e

l'ing. Emiliano Morrone, nel seguito indicato "tecnico", nato a Taranto (TA) il 13.03.1980 ed ivi residente alla via Duca degli Abruzzi, 55 (C.F.: MRR MLN 80C13 L049L), iscritto all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Taranto, al n. 2017 sez.A, nonché componente della Commissione locale per il Paesaggio di questo Comune

si conviene e stipula quanto appresso

Articolo 1

(Oggetto e scopo dell'incarico)

L'Amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce all'ing. Emiliano Morrone in qualità di componente della commissione locale del paesaggio di questo Comune, iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Taranto, al n. 2017 sez.A che accetta, l'incarico per l'attività di supporto all'ufficio preposto inerente le "Procedure di VAS di competenza del Comune di Castellaneta". Il tecnico svolgerà l'incarico secondo le direttive del dirigente cui fa capo la Commissione locale del paesaggio nonché del responsabile unico del procedimento.

Articolo 2

(Incompatibilità)

Il tecnico incaricato dichiara di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del suddetto incarico ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Articolo 3

(Prestazioni richieste)

Il tecnico incaricato dovrà svolgere i compiti conferiti secondo le direttive del dirigente cui fa capo la commissione locale del paesaggio e del responsabile unico del procedimento. In particolare, l'incaricato dovrà supportare l'ufficio preposto nell'espletamento delle procedure di VAS di competenza Comunale, fermo restando che, in ogni caso, l'adozione del provvedimento finale è di esclusiva competenza del RUP e del Dirigente competente.

Il tecnico incaricato dovrà, segnatamente, fornire assistenza e supporto alle seguenti attività:

- redazione delle necessarie comunicazioni di rito;

- redazione delle eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti;
- disamina delle osservazioni eventualmente pervenute;
- disamina delle controdeduzioni del proponente;
- esame pareri di altre amministrazioni interessate;

Il tecnico, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori e coadiutori, ma ciò non gli consentirà, in alcun modo la richiesta di compensi aggiuntivi, rispetto a quelli previsti nel presente disciplinare.

E' fatto divieto al tecnico di cedere il presente contratto, in tutto o in parte, previa la risoluzione di diritto dello stesso.

Il tecnico si impegna a tenere contatti e rapporti con l'Amministrazione per sottoporre all'esame le soluzioni proposte.

Articolo 4

(Durata)

Il presente accordo avrà inizio dalla data della sua sottoscrizione e terminerà alla data di scadenza dell'incarico di componente della Commissione locale del paesaggio. L'incaricato svolgerà la prestazione in maniera completamente autonoma, senza vincoli d'orario, né di subordinazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Castellaneta

Articolo 5

(Determinazione dell'onorario)

L'onorario spettante viene stabilito dal Comune ed accettato dalle parti in € 300,00 a pratica (Euro trecento/00) al lordo delle trattenute ed oneri dovuti per Legge. Il compenso trova copertura nelle somme a disposizione dell'amministrazione comunale.

Articolo 6

(Modalità di pagamento dell'onorario)

Il pagamento dell'onorario e delle relative spese sarà effettuato, in favore del tecnico incaricato, entro due mesi dalla data di conclusione di ogni singolo procedimento

Articolo 7

(Regolarità contributiva)

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il tecnico afferma la propria regolarità contributiva essendo iscritto a gestione previdenziale obbligatoria

Articolo 8

(Oneri ed obblighi del tecnico)

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione devono intendersi a completo carico del tecnico, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico dell'Amministrazione nei documenti di incarico.

E', in particolare, è fatto onere a carico del tecnico quanto segue:

- partecipare ad incontri a scadenza da definirsi da parte dell'Amministrazione, per una valutazione puntuale delle attività;
- impegnarsi a supportare il Comune nell'espletamento della procedura amministrativa inerente la VAS;

Articolo 9

(Controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente agli obblighi reciproci sanciti dalla presente convenzione, e che non potranno essere risolte in via amministrativa, saranno devolute alla competente autorità ordinaria, con esclusione di qualsiasi arbitrato.

Articolo 10

(Contestazioni)

Tutte le eccezioni che il tecnico intenda formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'Amministrazione e debitamente documentate.

Detta comunicazione deve essere fatta entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data in cui il tecnico ha avuto notizia del fatto che dà luogo alla contestazione, oppure dal ricevimento del documento dell'Amministrazione, che si intende contestare.

La contestazione può essere illustrata e documentata nei 7 (sette) giorni successivi.

Qualora il tecnico non espliciti le sue riserve nel modo e nei termini sopra indicati, esso decadrà dal diritto di far valere le riserve stesse.

Articolo 11

(Facoltà di revoca e clausola risolutiva espressa)

L'Amministrazione a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, ai sensi del primo comma dell'art. 2237 del Codice Civile, ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso.

In tale ipotesi il tecnico avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'incarico, nel caso di inadempimento agli obblighi previsti nonché di grave negligenza nell'espletamento dell'incarico, previo avvio del relativo procedimento.

E' causa di risoluzione di diritto della presente convenzione anche l'eventuale affidamento in subappalto dell'incarico ad altro soggetto. In tale ipotesi l'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcuna somma, a qualsiasi ragione o titolo, anche per l'attività svolta, al tecnico firmatario del presente disciplinare ed al soggetto subappaltatore.

Articolo 12

(Spese contrattuali)

Le spese relative al presente contratto e quelle da esse dipendenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a totale e definitivo carico del tecnico

Il presente disciplinare sarà registrato in caso d'uso, con spese a totale carico della parte che ne farà richiesta.

Articolo 13

(Domicilio legale)

Agli effetti del presente contratto l'Amministrazione elegge il suo domicilio legale presso la residenza comunale in piazza Principe di Napoli, civico 21, mentre il tecnico presso la propria residenza in Taranto (TA) alla via Duca degli Abruzzi, n.55.

Articolo 14

(Riservatezza)

Il tecnico dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'attività che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano o schema, forniti dall'Amministrazione o che siano stati preparati dal tecnico per essere impiegati dall'Amministrazione. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

Il tecnico potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il lavoro svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo. Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, il tecnico, sino a che la documentazione progettuale non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare dell'Amministrazione sul materiale scritto e grafico, inerente alle opere di progettazione rese all'Amministrazione nell'ambito dell'incarico, che intendesse esporre o produrre.

Articolo 15

(Rinvio)

Per quanto non esplicitamente contenuto nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme del codice civile vigenti in materia.

Articolo 16

(Oneri vari)

Le parti dichiarano che il presente atto assolve l'imposta sul valore aggiunto e, pertanto, richiederanno l'eventuale registrazione a tassa fissa, soltanto in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Restano a totale carico del tecnico le spese del presente atto e consequenziali,

Articolo 17
(Norma finale)

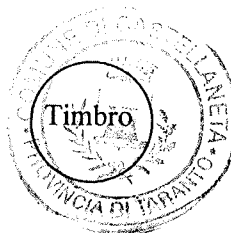
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1419 del Codice Civile, gli articoli 5, 7, 11, 12 e 17 sono dichiarate clausole essenziali.

Il Responsabile IV^ Area
(Arch. Aldo Caforio)

Il Tecnico incaricato
(dott. ing. Emiliano Morrone)

Il Responsabile del Servizio

L'Istruttore del Provvedimento



(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li,

Il Capo Area/ Resp. Proc.

